



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIC88900P: I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA88900E: I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO

TOAA88901G: IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO

TOAA88902L: IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN

TOAA88903N: IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI'

TOEE88901R: IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI

TOEE88902T: IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI

TOEE88903V: IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO

TOMM88901Q: IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nella Scuola Primaria il numero di alunni ammessi alla classe successiva risulta lievemente superiore ai benchmark di riferimento per classi 1<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>. Nella Scuola Secondaria di I grado la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva si mantiene lievemente superiore rispetto al benchmark di riferimento per quanto riguarda le classi prime e seconde. Nella valutazione finale dell'Esame di Stato vi è una redistribuzione del numero degli studenti per fasce di voti rispetto all'a.s. precedente: si registra in particolare un aumento nelle fasce alte, corrispondenti ai voti del 9-10 . Nella Scuola Primaria la percentuale dei trasferimenti in entrata è leggermente superiore al benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale in particolare per le classi 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la percentuale è leggermente superiore al benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale in particolare per la classe prima. Nei trasferimenti in uscita si registrano dati inferiori ai benchmark di riferimento per tutte le classi rispetto alla media provinciale.

### Punti di debolezza

Nella Scuola Primaria il numero di non ammessi alla classe successiva risulta lievemente superiore ai benchmark di riferimento per classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> , soprattutto per mancata di frequenza. Nei voti all'Esame di Stato vi è una redistribuzione del numero degli studenti per fasce di voti rispetto all'a.s. precedente: si registra in particolare un aumento nella fascia bassa (voto 6) e una lieve diminuzione nelle fasce medie (voti 7-8).

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi alla classe successiva si mantiene nel complesso in linea con la media nazionale. In generale, le percentuali degli abbandoni scolastici e dei trasferimenti in uscita risultano complessivamente congruenti con i benchmark di riferimento. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un aumento dei livelli più alti nonostante la crescita della percentuale di sufficienze, dovuta probabilmente alle criticità legate alla pandemia da Covid 19 e alla presenza di studenti extracomunitari con difficoltà linguistiche.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Nella Scuola Primaria, i risultati delle prove Invalsi sono stati superiori rispetto ai benchmark di riferimento, sia per italiano che per matematica nelle classi seconde e per matematica nelle classi quinte. Nelle classi quinte la variabilità fra le classi è contenuta sia per matematica che per italiano. L'effetto scuola è pari alla media regionale per la Primaria.

### Punti di debolezza

Nelle classi quinte in italiano si evidenzia un risultato inferiore alla media nazionale. Nella Scuola Secondaria di I grado i risultati delle prove Invalsi per le classi terze risultano inferiori rispetto ai benchmark di riferimento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi si evince che nelle classi si registrano esiti discordanti tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado: i risultati più positivi sono presenti nelle prove di Italiano e matematica nella Scuola Primaria. I risultati meno positivi registrati nella Scuola Secondaria di I grado potrebbero essere legati alle conseguenze della riduzione della didattica in presenza dovuta alla pandemia. L'effetto scuola è in linea a quello medio regionale.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

- Utilizzo di criteri comuni per la valutazione del rispetto delle regole, dello sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità, della collaborazione e dello spirito di gruppo; - attuazione di progetti comuni all'Istituto relativi allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

### Punti di debolezza

- necessità di implementare la strumentazione digitale - necessità di aggiornare le griglie per la valutazione delle prove e degli elaborati degli alunni sulle competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. L'Istituto sta operando per promuovere e migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee; è tuttavia necessario implementare e aggiornare gli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nelle classi quinte della Scuola Primaria i risultati a distanza delle prove INVALSI di Italiano e matematica risultano superiori rispetto ai benchmark regionali e nazionali.

### Punti di debolezza

Nella Scuola Secondaria di I grado l'aderenza tra il consiglio orientativo e l'iscrizione nell'ambito suggerito non è sempre realizzata e i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio sono poco omogenei. I casi di insuccesso scolastico, debiti formativi, cambi di indirizzo di studi e temporanee sospensioni dell'iter scolastico nel complesso sono contenuti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale, risulta positiva la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto è impegnato a garantire il positivo inserimento scolastico degli alunni nel ciclo successivo, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali. I risultati a distanza delle prove Invalsi si mantengono di poco inferiori alle medie di riferimento. Il numero di alunni che hanno debiti formativi e il numero di abbandoni nelle classi della scuola secondaria di



primo grado è abbastanza contenuto.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Programmazioni di classe e per classi parallele nei diversi ordini di scuola in tutte le discipline, secondo il curricolo di Istituto, al fine di dare un'uniformità alla progettazione didattica adattandola sulle caratteristiche dell'utenza scolastica; - strutturazione di prove comuni per italiano, matematica e lingua inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado a fine diagnostico, formativo e sommativo somministrate a inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; - raggiungimento delle competenze base in ambito linguistico e logico-matematico nella scuola primaria e secondaria di I grado grazie all'attivazione di dipartimenti trasversali che permettono il dialogo tra i diversi ordini di scuola. Il potenziamento delle competenze di base, viene supportato anche dalle attività consentite dall'autonomia in ambito linguistico, logico-matematico e, per la secondaria, anche nelle educazioni; - potenziamento di competenze disciplinari, civiche, di consapevolezza ed espressione culturale, grazie a progetti sviluppati da personale interno con formazione specifica, da esperti esterni e da Agenzie formative presenti sul territorio. Per la scuola secondaria la valutazione si basa sull'uso di griglie di valutazione elaborate e condivise a livello dipartimentale. La scuola, nei diversi ordini, verifica e valuta le

## Punti di debolezza

Benché a livello dipartimentale si condividano i risultati delle prove comuni, documentate tramite verbali, si rende necessario implementare la tabulazione degli stessi nei diversi ordini di scuola. Il dialogo tra i dipartimenti dei diversi ordini di scuola è piuttosto recente ed è una pratica da consolidare. Tra gli obiettivi primari dell'Istituto compare la volontà di raggiungere e potenziare le competenze base nelle principali discipline al fine di migliorare i livelli raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali.



competenze mediante prove strutturate comuni, prove autentiche elaborate a livello dipartimentale e mediante rubriche di valutazione comuni predisposte per i diversi ordini di scuola. I risultati registrati vengono analizzati, condivisi e utilizzati eventualmente per rivedere e riprogettare gli interventi didattici. Tanto nella progettazione quanto nella valutazione, l'Istituto opera attraverso interclasse e dipartimenti con cadenza settimanale/mensile utilizzando modelli comuni nella progettazione didattico-educativa annuale condivisi in sede di interclasse e di consigli di classe. Il curricolo verticale d'istituto e i curricoli per ordine di scuola sono riferimento costante per la progettazione didattica; dall'a.s. 2020/2021 ci si riferisce, per la progettazione, anche al curricolo obbligatorio di Ed. Civica che permea trasversalmente tutte le discipline.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

- formazione interna e aggiornamento dei docenti sull'utilizzo di strumenti digitali con ricaduta sulla didattica; - partecipazione a progetti territoriali e nazionali; - condivisione delle regole di comportamento ("Regolamento di Istituto" e "Patto di corresponsabilità"); - individuazione di una figura di coordinamento e di una commissione per la cura degli spazi laboratoriali dei plessi dell'Istituto; - incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving; - promozione di attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni; - individuazione delle situazioni problema nel processo di insegnamento apprendimento che generano conflittualità nel gruppo classe e diminuzione dell'incidenza di episodi problematici; - costruzione di un clima collaborativo all'interno delle classi per un apprendimento efficace.

### Punti di debolezza

Si rende necessario aumentare l'utilizzo di modalità didattiche innovative in modo che tale metodologia diventi prassi comune a tutti i docenti. Gli spazi laboratoriali, benché migliorati sotto il profilo della dotazione informatica, necessitano di essere implementati soprattutto nei plessi di Scuola Primaria. Si verificano alcune situazioni di frequenza irregolare da parte degli alunni (ritardi, assenze ripetute), per le quali si ritengono necessarie una sensibilizzazione e responsabilizzazione a partire dalle famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'uso degli spazi, dei tempi e delle risorse sono in continuo miglioramento. La scuola incentiva l'aggiornamento dei docenti, impiegando anche risorse interne, per l'utilizzo di modalità didattiche innovative, al fine di superare una modalità di apprendimento trasmissiva, compatibilmente con le risorse disponibili. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi; le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono nel complesso positive. L'intervento dell'istituto nei confronti di problemi didattico-comportamentali degli studenti risulta rapido ed efficace e i conflitti vengono gestiti in sinergia tra le figure operanti all'interno della scuola.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

L'Istituto registra percentuali elevate di alunni con bisogni educativi speciali, di alunni di origine straniera (spesso di recente immigrazione), di alunni con disabilità, e questo ha determinato specifici orientamenti in merito ad azioni, modalità di lavoro e adozione di strumenti per favorire l'inclusione di tutti. Per affrontare e gestire nel miglior modo possibile le esigenze dei numerosi alunni con BES, si è sempre prestata particolare attenzione al funzionamento dei gruppi e delle figure di lavoro interni/esterni all'Istituto, come i GLI, i referenti DSA e BES, la figura strumentale per l'inclusione, che hanno costantemente dialogato tra loro per attuare percorsi formativi adeguati alle esigenze degli alunni interessati. Gli interventi, secondo il Protocollo d'accoglienza, mirano alla rilevazione degli alunni BES, alla stesura di PDP, PEI, Profili descrittivi di funzionamento, formazione su BES e ICF con l'impiego di risorse interne ed esterne, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte. Tutti i docenti collaborano alla stesura dei PDP e dei PEI adottando metodologie e strategie atte alla valorizzazione delle singole abilità. In merito agli alunni con disabilità, gli obiettivi del PEI sono definiti a partire dall'analisi delle diagnosi, dalla costante osservazione in classe, dalla relazione con le famiglie, per attuare buone pratiche

## Punti di debolezza

Buona parte del triennio passato ha risentito delle difficoltà organizzative, in tema di recupero e potenziamento, a causa dell'emergenza da Covid 19 e del conseguente ricorso alla didattica digitale integrata. In tale contesto anche le attività inclusive e formative per gli alunni con Bes in generale, sono risultate carenti rispetto ai periodi non emergenziali. Al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi di recupero e potenziamento sarebbe utile consolidare buone pratiche come l'organizzazione di competizioni interne e la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. La modalità accattivante di tali pratiche e la dimensione ludica favoriscono infatti la partecipazione attiva degli alunni.



atte a favorire un ambiente sereno e produttivo di lavoro, tanto in rapporto uno a uno, quanto in modalità allargata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità al termine del primo e del secondo quadrimestre. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Attenzione all'aspetto inclusivo è rivolta, in generale, a tutti gli alunni con BES, tanto certificati quanto in fase di certificazione o nei casi in cui sia necessario compilare PDP per far fronte alle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri inseriti nelle classi. L'eterogenea realtà culturale dell'utenza ha fatto sì che il tema dell'inclusione permeasse in modo trasversale la progettualità didattica dall'infanzia alla secondaria di I grado: gli alunni fanno parte di gruppi compositi e le attività interculturali svolte a scuola hanno ricadute positive sui rapporti tra pari e, in generale, su tutta la comunità scolastica. L'Istituto organizza corsi di recupero, in orario curricolare ed extracurricolare, per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per i discenti con standard scolastici elevati, i cui risultati vengono discussi principalmente a livello dipartimentale. È comunque cura di ogni docente inserire questi momenti nella propria programmazione, durante tutto l'anno scolastico.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

L'Istituto attribuisce particolare attenzione alla continuità e all'orientamento tramite la presenza di due figure strumentali specifiche, nonché di una Commissione di lavoro dedicata all'ambito della continuità. Tali figure favoriscono l'organizzazione e la gestione delle azioni messe in atto per promuovere il passaggio degli studenti da un ordine di scuola a quello successivo. La presenza di un Curricolo Verticale degli apprendimenti e la recente istituzione di dipartimenti trasversali composti da docenti della scuola primaria e sec. di I grado favoriscono un percorso scolastico graduato e lineare, definendo le competenze richieste in ingresso e in uscita. Tramite le figure e i gruppi di lavoro dedicati, l'Istituto realizza le seguenti attività: "laboratori-ponte" per i bambini cinquenni della Scuola dell'Infanzia e per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria; elaborazione di schede di raccolta-dati per la definizione degli stili relazionali e di apprendimento di ciascun alunno al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria; incontri tra i docenti dei diversi ordini dell'Istituto atti a favorire la formazione di classi equilibrate nonché a curare l'inserimento, in particolare nella sec. di I grado, di alunni con problematiche e/o con svantaggio di vario tipo, in modo da prevenire il rischio di

### Punti di debolezza

Si rilevano alcune discrepanze tra consigli orientativi relativi alla scuola sec. di II grado ed effettiva scelta della scuola superiore da parte dello studente; appare pertanto necessaria una maggiore condivisione tra docenti e famiglie in merito alle scelte sul percorso scolastico. E' necessario attivare un monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel biennio della scuola secondaria di II grado; tale azione, avviata in precedenza nell'Istituto, ha risentito della situazione venutasi a creare in seguito all'emergenza sanitaria. Si rivela necessario avviare vere e proprie azioni di raccordo tra I e II ciclo d'istruzione, soprattutto per quanto riguarda l'ingresso nella scuola sec. di II grado di alunni con B.E.S.



abbandono scolastico; iniziative atte a far conoscere l'offerta formativa alle famiglie del territorio, come gli "Open day" e l'apertura sul sito web di un'apposita sezione contenente materiale informativo. L'Istituto si avvale della collaborazione di esperti della Regione Piemonte per l'attivazione di percorsi, nelle classi II e III della scuola Sec. I grado, volti a favorire la conoscenza di sé e l'orientamento, i quali prevedono anche momenti di colloquio individuale per gli alunni che presentano maggiore indecisione; l'Istituto, inoltre, si appoggia alle Agenzie formative del territorio incoraggiando la partecipazione degli alunni a laboratori orientativi; si organizzano poi iniziative come la visita di Istituti superiori o attività condotte in sede da docenti delle scuole superiori; tali attività, però, nell'ultimo triennio sono state limitate dall'emergenza sanitaria. La corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore viene monitorata dalla funzione strumentale sull'orientamento. Gli studenti con B.E.S. vengono guidati nel passaggio da un ordine di scuola al successivo all'interno dell'Istituto tramite la predisposizione di progetti di osservazione e di attività ponte mirate; per gli studenti con disabilità della scuola sec. I grado vengono organizzate delle attività di raccordo e confronto che coinvolgono i docenti della scuola superiore di accoglienza.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale e scolastico degli studenti realizzando diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro coinvolgendo anche le famiglie. Esistono, tuttavia, margini di miglioramento nella progettualità dei percorsi di continuità che permettano di potenziare la condivisione dei criteri di valutazione e di orientamento. Occorrerebbe consolidare la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, sia dell'Istituto che degli istituti superiori. Il percorso di orientamento alla secondaria di II grado è valido e finalizzato alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, ma deve essere potenziata la rilevazione sistematica dei dati, poi condivisi con tutte le parti coinvolte (orientatori, docenti e famiglie), per dare più valore ai consigli orientativi compilati dalla scuola, che realizza anche attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

In merito ai progetti approvati e attuati ogni anno scolastico, si compilano schede di monitoraggio a cura dei referenti dei singoli progetti. Le criticità emerse vengono esaminate dallo staff di dirigenza che su di esse si basa per correggere e migliorare la progettazione successiva. Sono monitorate attraverso la compilazione di schede predisposte anche le attività delle funzioni strumentali, dei referenti di plesso, dei coordinatori di classe, dei referenti Bes, del team digitale, dell'animatore digitale e dei tutor per i neo-immessi in ruolo. Le schede di monitoraggio risultano essere uno strumento nel complesso funzionale alla rilevazione di risultati e criticità, poiché piuttosto dettagliate nella richiesta di presentazione delle attività e nella sezione relativa alla richiesta di autovalutazione. I dati raccolti mediante l'azione di monitoraggio costituiscono una valida base su cui fondare anche la Rendicontazione sociale della scuola. In merito all'organizzazione delle risorse umane, il personale docente è gestito direttamente dal Dirigente scolastico e il personale ATA dalla figura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che opera in sinergia con il Dirigente Scolastico. La gestione del personale è programmata in modo puntuale a livello di orari e mansioni, per garantire la necessaria efficienza dal punto di vista didattico, gestionale

## Punti di debolezza

- Esigenza di dare maggiore visibilità alle attività e ai progetti svolti in linea con la mission, ad esempio attraverso il sito web dell'Istituto. - Mancanza di una raccolta sistematica della documentazione relativa alle esperienze e alle attività svolte.



e della sicurezza. Per lo svolgimento delle mansioni il fondo di istituto viene assegnato per l'80% ai docenti e per il 20% al personale ATA, secondo una distribuzione proporzionale e nel rispetto dei ruoli di reciproca assegnazione. Le risorse economiche assegnate alla scuola vengono distribuite nel modo più razionale possibile e nel rispetto delle priorità didattiche, organizzative e gestionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Durante la prima parte del triennio di riferimento, mediante indagini interne all'Istituto, sono state individuate aree formative prioritarie da parte del personale che sono state confermate nel tempo. La scelta degli ambiti formativi deriva quindi dalla condivisione a livello di Istituto. Tali aree rispondono prioritariamente all'esigenza di potenziare, da una parte, l'aspetto didattico-formativo mediante l'accrescimento delle competenze, soprattutto sotto il profilo delle didattiche innovative, dall'altra, di migliorare la gestione e l'organizzazione dell'intero Istituto. La scelta formativa, quindi, si è modellata sulle reali esigenze di chi vive il contesto quotidianamente. Considerando l'aspetto formativo – didattico, il puntare sull'aggiornamento in materia di didattica innovativa va incontro ad una utenza che usa sempre di più le tecnologie, verso cui si rivela vincente la didattica partecipata basata su compiti reali e sempre meno legata alla lezione frontale. A livello dipartimentale si condividono modalità e buone pratiche che vengono poi sperimentate in classe, non per tutti gli argomenti svolti ma di cui, nello scambio continuo tra docenti, si cerca di incentivare sempre più l'uso. I dipartimenti diventano momenti di condivisione anche nell'analisi di processi e risultati

## Punti di debolezza

Una maggior disponibilità da parte di tutto il personale nell'assumere incarichi garantirebbe una maggior efficacia del servizio in generale. Tutti sono chiamati a contribuire con le proprie competenze ed idee alla vita dell'Istituto. In merito alla condivisione di materiali e buone pratiche, pur avendo potenziato tale aspetto, è necessario consolidare tale abitudine in ogni ambito disciplinare e in ogni ordine di scuola dell'Istituto.



connessi alle pratiche messe in campo. Anche la possibilità di formazione a cascata attuata da alcuni docenti dell'Istituto a favore degli altri colleghi, soprattutto in ambito informatico e sulla disabilità, contribuiscono da diverso tempo al potenziamento delle competenze individuali. Le competenze e l'esperienza dei docenti costituiscono la base per l'assegnazione degli incarichi che vengono attribuiti mediante la presentazione di candidature ad inizio anno scolastico, i monitoraggi delle attività svolte con la dichiarazione dei corsi frequentati e, per una parte del triennio passato, anche mediante la compilazione di curricula. Ogni dipartimento per disciplina e ogni interclasse costituiscono preziosi momenti di scambio e collaborazione, affiancati dalle informali occasioni di confronto tra docenti di area e/o disciplina su percorsi e modalità didattico-educative.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo non sempre formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono abbastanza in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative interne di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale, ma non sempre riesce a dare continuità a queste iniziative. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

L'Istituto cura il rapporto e il confronto con il territorio cercando di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni che risiedono nel contesto in cui sorge. A tal fine l'Istituto stipula ogni anno accordi di rete o convenzioni con soggetti pubblici e privati, quali il comune di Moncalieri, la Regione Piemonte, l'Università di Torino, altri istituti comprensivi o d'istruzione superiore siti nel territorio, associazioni private (per esempio "Slow food"), ecc.; tali accordi permettono di integrare l'offerta formativa, colmando inoltre quegli ambiti in cui l'Istituto risulta meno efficace, tramite l'attivazione di specifici progetti destinati ai discenti in orario curricolare e in orario extra-curricolare. Gli accordi in essere perseguono principalmente le seguenti finalità: formazione e aggiornamento dei docenti con ricadute sul rinnovamento della metodologia didattica, contrasto alla dispersione e al bullismo/cyberbullismo, orientamento degli studenti al termine del I ciclo, inclusione degli alunni con B.E.S. e potenziamento dell'offerta formativa tramite corsi e progetti di vario tipo (di sport, di recupero delle competenze o di valorizzazione delle eccellenze, ecc.), anche in orario extra-curricolare. L'Istituto cura il rapporto con le famiglie tramite iniziative istituzionali quali le assemblee di classe e le

## Punti di debolezza

Si rileva l'opportunità di attivare reti e/o accordi in ambiti, anche di formazione, in modo da potenziare l'offerta formativa relativamente a quelle tematiche in cui i docenti interni appaiono meno in grado di effettuare iniziative di formazione a cascata. Sebbene il coinvolgimento delle famiglie nell'informazione circa le pratiche gestionali o nella condivisione del percorso educativo sia rilevante e in crescita, è necessario incrementare le attività di formazione rivolte ai genitori. In modo particolare appare necessario potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella scuola sec. di I grado in ambiti quali il percorso di orientamento, i processi valutativi e, talvolta, la condivisione del Regolamento d'Istituto. Risulta necessario anche potenziare le convenzioni con associazioni che operano a livello locale per migliorare la comunicazione con le famiglie non italofone che risiedono nel territorio. Il sito dell'Istituto costituisce una notevole bacheca di materiale informativo, ma risulta da potenziare l'area di "archivio" delle iniziative didattiche che la scuola promuove e coltiva.



riunioni dei consigli di classe, l'elezione dei genitori rappresentanti, il consiglio d'Istituto. Si rileva una notevole apertura da parte della Dirigenza, dello Staff e del corpo docenti a ricevere e dialogare con le famiglie sui processi organizzativi e le tematiche educative. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria vengono periodicamente organizzate iniziative quali eventi e lezioni aperte che puntano a coinvolgere le famiglie nel percorso educativo e culturale. La scuola adotta modalità di comunicazione tradizionali quali il registro elettronico e il diario comune d'Istituto, ma negli ultimi anni ha potenziato la cura del sito web e l'utilizzo degli indirizzi e-mail d'Istituto di cui ogni alunno e tutto il personale della scuola è fornito.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto



con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare progetti di recupero e di potenziamento per il miglioramento dei risultati scolastici.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo diffuso di modalità didattiche laboratoriali e di metodologie innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare le dotazioni e le attrezzature didattiche e multimediali ed allestire spazi di apprendimento innovativi a disposizione di tutti gli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale, peer tutoring, flipped classroom, ...).
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
6. **Continuità e orientamento**  
Monitorare il curricolo verticale
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nell'Istituto.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare e valorizzare la formazione e l'aggiornamento del personale
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Partecipare a progetti e a reti promossi da Enti ed Associazioni del territorio





## PRIORITÀ

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2.

## TRAGUARDO

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni stranieri.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di alfabetizzazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale, peer tutoring, flipped classroom, ...).
3. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nell'Istituto.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare e valorizzare la formazione e l'aggiornamento del personale
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborare con Enti ed Associazioni del territorio che forniscono sostegno agli allievi con situazioni di svantaggio socio-economico-culturale





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica, italiano e inglese per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.

### TRAGUARDO

Raggiungere esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare progetti di recupero e di potenziamento per il miglioramento dei risultati scolastici.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare le dotazioni e le attrezzature didattiche e multimediali ed allestire spazi di apprendimento innovativi a disposizione di tutti gli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale, peer tutoring, flipped classroom, ...).
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare indicatori di risultato e di monitoraggio e valutazione per i progetti realizzati dalla scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Strutturare momenti di analisi e di riflessione dei risultati delle prove nazionali Invalsi
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare e valorizzare la formazione e l'aggiornamento del personale





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali  
Potenziare le competenze sociali e civiche

### TRAGUARDO

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: -utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; -usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare le dotazioni e le attrezzature didattiche e multimediali ed allestire spazi di apprendimento innovativi a disposizione di tutti gli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale, peer tutoring, flipped classroom, ...).
4. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nell'Istituto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare e valorizzare la formazione e l'aggiornamento del personale
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Aggiornare e condividere con famiglie e allievi il Patto educativo di corresponsabilità
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Partecipare a progetti e a reti promossi da Enti ed Associazioni del territorio



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riflessione svolta dal gruppo di autovalutazione d'Istituto si è soffermata: -sull'analisi dei "Risultati scolastici"; -sull'analisi della "Restituzione dei dati INVALSI"; -sul potenziamento delle competenze digitali e civiche. I risultati dell'autovalutazione rivelano alcune fragilità nelle competenze di base, civiche e digitali degli alunni. L'Istituto intende affrontare le criticità definendo in modo accurato e condiviso le competenze attese al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo, lavorando sugli stili di apprendimento degli alunni e sulle diverse metodologie di insegnamento. Le priorità individuate sono ritenute strategiche per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente. Al fine di garantire a ciascun alunno l'opportunità di realizzare il miglior percorso di apprendimento possibile, si attueranno interventi di recupero degli apprendimenti, attività di potenziamento delle eccellenze, progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in diversi ambiti (linguistico, logico-matematico, espressivo, sportivo, ...) e si implementeranno le dotazioni e le attrezzature dell'Istituto.